

Il progetto dell'università per monitorare i fondali a costo zero e raccogliere dati sul mare **Nel Mar Rosso i turisti diventano ricercatori**

Unire l'utile al dilettevole. Si basa su questo presupposto la ricerca Ste (Scuba tourism for the environment), un progetto di monitoraggio ambientale dell'università di Bologna in collaborazione con subacquei e amanti delle profondità marine che si sta svolgendo nelle acque del Mar Rosso.

Migliaia di turisti subacquei conducono un monitoraggio

su vasta scala delle scogliere coralline del Mar Rosso e offrono i dati raccolti alla ricerca. Da dieci anni il dipartimento di biologia utilizza questo metodo basato sul coinvolgimento di volontari per sviluppare progetti di osservazione del mare e di turismo sostenibile. La ricerca, secondo il metodo della Citizen Science, permette ai turisti in vacanza

di essere coinvolti in un'attività di ricerca senza dover per forza essere ricercatori o esperti del settore. Si raccolgono così molti dati a costo zero.



Il progetto Ste raccoglie dati sui fondali marini